

AREA AMBIENTE, PARCHI, RISORSE IDRICHE
E TUTELA DELLA FAUNA
SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE,
PIANIFICAZIONE E GESTIONE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ALLEGATO F

**Progetto: Impianto di selezione dei RU con digestione anaerobica della frazione organica ed annessa discarica di servizio
Comune: Druento (TO) - loc. Commenda**

*Presentato per la fase di Valutazione ex. artt. 12 e 13
Legge Regionale 14 dicembre 1998, N. 40*

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'ALLACCIAMENTO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ALLA RETE FOGNARIA

PROPONENTE: C.I.D.I.U. Collegno

1. Limiti qualitativi degli scarichi

- 1.1 Dovranno essere rispettati, oltre i limiti in concentrazione invalicabili previsti dalla Tab. 3 – scarico in rete fognaria – dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/99 e successive modificazioni per le sostanze elencate nella Tab. 5 del medesimo allegato, unicamente i limiti fissati dalla Tab. 4 dell'allegato 10 al Regolamento, in funzione della tipologia di attività che origina lo scarico come previsto dall'art. 45 del Regolamento ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 152/99, come modificato dal D.Lgs. 258/00.

2. Pozzetto di ispezione

- 2.1 Dovranno essere realizzati prima dell'attivazione, punti di prelievo di campioni di controllo della qualità dell'effluente su ciascuna delle tubazioni di scarico dell'insediamento.
- 2.2 Tali punti di ispezione, che saranno mantenuti a cura del C.I.D.I.U. in perfette condizioni di efficienza e di accessibilità, dovranno risultare gli ultimi accessibili prima della confluenza degli scarichi in rete fognaria.
- 2.3 I punti di ispezione dovranno essere realizzati in conformità al modello previsto dal Regolamento. Potranno essere adottate soluzioni tecniche diverse purché tali da consentire l'esercizio dell'attività di controllo e preventivamente approvate da S.M.A.T. S.p.A.

3. Misuratore di portata

- 3.1 Dovrà essere installato, su ciascuna condotta di rilancio dei reflui alla rete fognaria, un idoneo misuratore di portata. Le caratteristiche dello strumento dovranno essere sottoposte ad approvazione da parte dei competenti servizi della S.M.A.T. S.p.A.

4. Convenzione per attivazione scarico

- 4.1 Prima dell'attivazione dello scarico dovrà essere stipulata, tra S.M.A.T. S.p.A. e C.I.D.I.U., un'apposita convenzione che regolerà le modalità di conferimento dei reflui e le condizioni economiche.

5. Inosservanza delle prescrizioni - Sanzioni

- 5.1 Ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo V del Decreto Legislativo 152/99 e successive modificazioni, in caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite con il presente parere, compresi i limiti qualitativi di cui all'articolo 1 e le condizioni stabilite dalla convenzione di cui all'art. 3, si procederà con i provvedimenti previsti dall'art. 51 del citato Decreto Legislativo 152/99 e successive modificazioni.

6. Disposizione finale

- 6.1 Le presenti prescrizioni sono rilasciate in via provvisoria e sulla base della documentazione di progetto presentata dal C.I.D.I.U. alla Provincia di Torino. Eventuali modifiche progettuali, successive alla data del presente atto, che interessino l'impianto degli scarichi in fognatura, sia per quanto riguarda i volumi dichiarati sia per la qualità degli stessi, dovranno essere tempestivamente trasmesse alla società S.M.A.T., all'A.R.P.A. - dipartimento di Torino ed alla Provincia di Torino – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al fine di dare adito ad eventuali revisioni del presente atto.